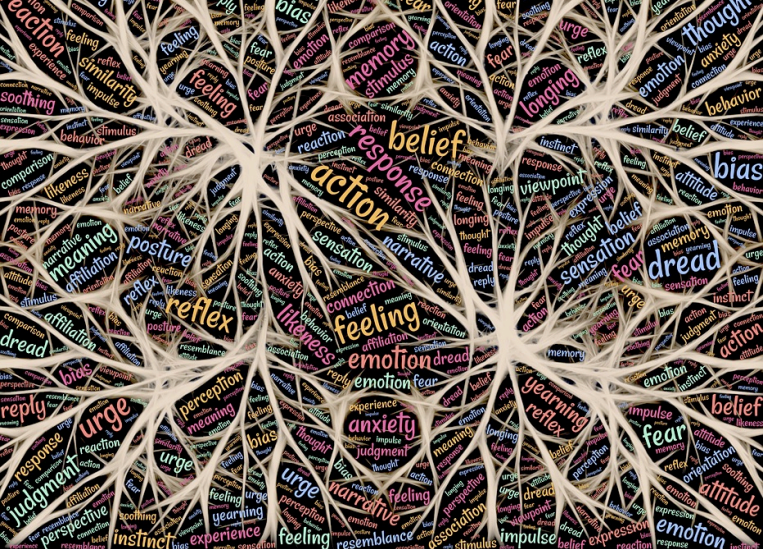


iprase
apprendimento ricerca innovazione

PROPOSTA FORMATIVA
PERSONALE ATA e ASSISTENTI EDUCATORI

anno scolastico 2018/2019

INDICE

IPRASE e LA PROPOSTA FORMATIVA PER IL PERSONALE ATA e AE ..... 4 - 6

INCLUSIONE ..... 7 -12

ECONOMICO - FINANZIARIA ..... 13 - 15

ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA - GESTIONE AMMINISTRATIVA ..... 16 - 21

ACQUISTI PUBBLICI VERDI ..... 22 - 23

DIGITALE e INNOVAZIONE ..... 24 - 37

LABORATORI SCIENTIFICI ITINERANTI ..... 38 - 41

IPRASE,
Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa, cura azioni orientate:

- alla promozione e realizzazione di ricerche e sperimentazioni a sostegno dell'innovazione didattica e dello sviluppo del sistema educativo provinciale;
- alla progettazione e attuazione di percorsi formativi e di aggiornamento rivolti al personale della scuola nell'ottica dello sviluppo professionale continuo e in relazione ai fabbisogni formativi connessi al reclutamento di nuovo personale;
- alla realizzazione di azioni di ricerca e formazione nell'ambito della valutazione e della rilevazione della qualità degli apprendimenti, in collaborazione con enti locali, nazionali e internazionali;
- alla condivisione e diffusione di buone pratiche, raccogliendo e mettendo a disposizione la documentazione relativa ai processi didattici e di apprendimento.

Al fine di assicurare il pieno raggiungimento delle proprie finalità, IPRASE agisce d'intesa con il Dipartimento della Conoscenza della Provincia autonoma di Trento e attiva accordi, in Italia e all'estero, con Istituzioni pubbliche e private operanti nell'ambito dell'educazione, della formazione, della documentazione e della ricerca.

Per informazioni

tel. 0461 49 4500
fax 0461 499266
e-mail: formazioneATA@iprase.tn.it
www.iprase.tn.it

Referente

Marcella Cellurale

PROPOSTA FORMATIVA PER IL PERSONALE ATA e AE

La formazione del personale ATA e AE si conferma come una delle leve strategiche per garantire elevati standard qualitativi all'interno dei sistemi scolastici e formativi.
Partendo da tale presupposto, è necessario fornire un modello di formazione che trasferisca e sviluppi competenze sempre più definite e mirate rispetto agli ambiti professionali.
Sia le propensioni del personale coinvolto, sia le attese delle Istituzioni scolastiche e formative sono rivolte in tal senso, richiedendo una maggior preparazione culturale di base su cui innestare quella di profilo, con prevalente risvolto pratico rispetto al teorico e con attenzione alle esigenze del contesto territoriale in cui si opera.
IPRASE, in linea con le Deliberazioni della Giunta provinciale riguardanti il Programma di formazione del personale ATA e AE delle scuole trentine e con l'attività avviata a partire dall'anno scolastico 2013/14, presenta un'attività formativa che va in questa direzione, progettata a partire dall'analisi dei fabbisogni formativi e condotta in stretta e proficua collaborazione con il Dipartimento della Conoscenza.
Nello specifico, le azioni formative elaborate per l'anno scolastico 2018-2019 si caratterizzano per:

- essere complementari e di approfondimento alle azioni formative attivate nei precedenti anni scolastici;
- essere in linea con i bisogni rilevati dal Dipartimento della Conoscenza e con gli esiti dei Questionari di gradimento somministrati ai partecipanti;
- considerare ambiti tematici innovativi e strumenti in dotazione alle Istituzioni scolastiche (in linea con le indicazioni provinciali di politica scolastica);
- perseguire modalità d'aula con approccio problem solving, delocalizzare le azioni formative sulla base della provenienza del personale coinvolto e implementare l'utilizzo di tecnologie e strumenti di formazione.

Obiettivi

Le azioni che di seguito vengono presentate, si prefiggono obiettivi di ordine formativo e in particolare intendono:

- intervenire sulla formazione continua del personale ATA e AE per favorire processi di sviluppo professionale e il raggiungimento della positiva e visibile ricaduta nel sistema scuola;
- offrire pratiche efficienti ed efficaci in un'ottica di buon andamento della Pubblica amministrazione;
- promuovere la crescita professionale individuale in un'ottica di sistema.

Dalla presente proposta è esclusa la formazione riguardante l'ambito della Sicurezza negli ambienti di lavoro, che trova collocazione in altri contesti di riferimento istituzionali.

Di seguito si presenta il Piano delle azioni formative distinto per Area tematica e per profili professionali:

INCLUSIONE	**CS - AE**
ECONOMICO - FINANZIARIA	**FAS - AAS - CAS**
ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA - GESTIONE AMMINISTRATIVA	**FAS - AAS - CAS**
ACQUISTI PUBBLICI VERDI	**CS**
DIGITALE e INNOVAZIONE	**ALS - FAS - AAS - CAS**
LABORATORI SCIENTIFICI ITINERANTI	**ALS**

Destinatari

Funzionari amministrativi scolastici - FAS
Assistenti amministrativi scolastici - AAS
Coadiutori amministrativi scolastici - CAS
Assistenti di laboratorio scolastico - ALS
Collaboratori scolastici - CS
Assistenti educatori - AE

Modalità di attuazione

- Le iniziative formative vengono realizzate a partire dal mese di ottobre 2018. Prima di ogni periodo verrà data opportuna comunicazione a tutte le segreterie delle Istituzioni scolastiche provinciali interessate, nonché attraverso i portali www.iprase.tn.it e www.vivoscuola.it.
- Per quanto riguarda la modalità "Attività d'aula", i corsi avranno luogo nelle sedi di Trento, Rovereto e Mezzolombardo, riscontrato il raggiungimento del numero minimo di iscritti pari a 12; ove possibile si attiveranno edizioni in sedi decentrate.
- Ove indicata la modalità "Formazione a distanza (FAD)", l'attività sarà utilizzata attraverso apposita piattaforma web, che verrà indicata nella fase di iscrizione.
- In caso di iscrizioni superiori al numero massimo dei posti previsti per ciascuna azione formativa, sia d'aula, sia blended, sia FAD, verrà data precedenza in base ai criteri di rappresentatività di ciascuna istituzione scolastica e dell'ordine cronologico di iscrizione.

A tal fine si chiarisce che la Segreteria ATA di IPRASE provvederà ad inserire gli aventi diritto sulla base dell' ordine di iscrizione effettuato dalle Istituzioni scolastiche e di ricevimento del Modello cartaceo attraverso PiTre.

Modalità di iscrizione e frequenza

- Le iscrizioni per il corrente anno scolastico debbono essere effettuate utilizzando il **Modello cartaceo** inviato alle Segreterie delle Istituzioni scolastiche. A seguito di parere favorevole del **Dirigente scolastico** e nel rispetto dei **criteri** e dell'**ordine** da quest'ultimo **assegnati** i nominativi verranno riportati sul **Modello cartaceo** che dovrà essere inviato a IPRASE tramite **PiTre**.
- Ogni destinatario della Proposta formativa potrà partecipare a più corsi eccetto quelli in cui, per ambito, si specifica l'iscrizione ad un solo corso.
- Il diritto a partecipare ai corsi matura con l'iscrizione ed è quindi fondamentale partecipare alle iniziative nelle date assegnate.
- Il personale iscritto è tenuto a partecipare con regolare frequenza all'attività di formazione in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.
- Il personale che partecipa alle iniziative di formazione e aggiornamento è considerato in servizio a tutti gli effetti. Le iniziative si tengono di norma durante l'orario di lavoro (8.30-12.30 e 13.30-16.30) e, ove strettamente necessario, anche al di fuori dell'orario di lavoro.
- In caso di assenza ingiustificata sarà informato il Dirigente scolastico dell'Istituzione di appartenenza.
- La partecipazione alle iniziative formative del personale a tempo parziale avviene con le medesime modalità previste per il personale a tempo pieno.
- Il partecipante al corso dovrà firmare il foglio presenze. L'eventuale uscita/entrata anticipata/posticipata dovrà essere indicata sul foglio stesso.
- Se per la frequenza fossero necessari ausili particolari (per handicap di tipo visivo, uditivo, motorio o di altra natura), il partecipante è pregato di segnalarlo secondo le modalità che verranno fornite in sede di convocazione. I dati personali e sensibili verranno trattati secondo quanto previsto dal D.lgs. 196/03 e *s.m.* e dal Regolamento (UE) 2016/679.
- Gli attestati di frequenza ai corsi di formazione e aggiornamento sono rilasciati da IPRASE al personale che ha frequentato almeno il **70%** delle ore di lezione previste. Gli stessi vengono inviati alle sole Segreterie delle Istituzioni scolastiche e formative che ne rilasciano copia.

Convocazioni e comunicazioni

- Le comunicazioni vengono indirizzate via e-mail alla Segreteria dell' Istituzione scolastica presso cui il partecipante presta servizio, con allegati il calendario della formazione, l'indicazione della sede di svolgimento e l'elenco del personale convocato al corso.
  Nella convocazione viene data comunicazione anche rispetto alla necessità di eventuali ausili per la partecipazione (in caso di personale portatore di handicap) e relativamente alla firma di presenza durante il corso.
- IPRASE informa i partecipanti e le scuole di eventuali variazioni di calendario e sede che dovessero intervenire.

- *Le comunicazioni a IPRASE andranno indirizzate alla Segreteria (mail: formazioneATA@iprase.tn.it).*

Eventuali ritiri prima dell'avvio delle attività

- In caso di impossibilità a partecipare, gli iscritti devono darne comunicazione al proprio Dirigente scolastico o al referente individuato dalla scuola, almeno **tre giorni prima** dell'avvio dell'iniziativa formativa.
  Tramite comunicazione firmata, il Dirigente scolastico, provvederà ad informare IPRASE di tale assenza. Ogni comunicazione sull'impossibilità di partecipazione proveniente direttamente dai singoli partecipanti non verrà presa in considerazione. La mancata partecipazione al corso senza la comunicazione della Scuola di appartenenza sarà segnalata al Dirigente scolastico della stessa e alla struttura competente della Provincia autonoma di Trento.
- Nel caso di ritiro di un partecipante prima dell'avvio del corso, IPRASE provvederà a scorrere la graduatoria inserendo il primo nominativo in possesso dei requisiti richiesti dall'azione formativa.

PREMESSA

La qualità della scuola si misura sulla capacità di dare risposte significative e autentiche in relazione alle specifiche situazioni di ciascun alunno, alla luce delle acquisizioni della ricerca sui processi di apprendimento, sui tempi e le modalità della costruzione delle competenze, sulle situazioni di svantaggio e le difficoltà. L'esperienza delle scuole a elevata performance dimostra come sia importante avere strategie dedicate per affrontare precocemente ogni ostacolo che si frapponga alla crescita personale, relazionale, cognitiva ed emotiva.
Ciò si fonda su un'irrinunciabile qualificazione professionale che può essere assicurata tramite:

- l'ampliamento di forme di sinergia e collaborazione tra il sistema scolastico-formativo e gli altri soggetti di riferimento (in primis le famiglie degli studenti, ma anche gli attori sanitari, socio-assistenziali, l'associazionismo e il privato sociale, altre risorse del territorio, ecc.);
- il rafforzamento delle competenze operative di base e di quelle scientificamente più innovative, legate alle nuove frontiere dell'inclusione, dei soggetti coinvolti nei processi educativi e didattici;
- l'assicurazione alle istituzioni scolastiche e formative, agli studenti più fragili e alle loro famiglie, di forme di accompagnamento, di mentoring e counselling professionale, direttamente nei contesti scolastici;
- l'utilizzo di strumenti di rilevazione e di accompagnamento delle fragilità innovativi ed efficaci, anche di carattere multimediale.

Queste finalità rientrano in una solida cornice normativa di cui la scuola trentina si è da tempo dotata. All'interno di tale cornice sono certamente da ricordare gli artt. 74 e 75 della L.P. n. 5/2006 ed i successivi Regolamenti e Linee guida di attuazione, emanati per favorire l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e/o con disagio. Il valore e le potenzialità di tutti questi strumenti normativi passano necessariamente attraverso le competenze e gli atteggiamenti dei dirigenti, dei docenti e del personale ATA e AE, soggetti attivi di una società plurale che rende imprescindibile la capacità di saldare principi e pratica quotidiana, affermazioni teoriche e interventi educativi e didattici.

OBIETTIVI FORMATIVI

Attivazione di un intervento intensivo di sviluppo professionale sul tema alunni con BES, che:

- si fondi sulla necessaria sinergia inter-istituzionale tra IPRASE, Dipartimento della Conoscenza, Università e APSS;
- assicuri adeguata inclusione degli studenti con BES;
- promuova lo sviluppo di competenze professionali elevate, da valorizzare all'interno delle scuole, delle reti di scuole e del territorio.

GB1 - COME ASSISTERE GLI ALUNNI CON DISABILITA' e/o DISAGIO

PRESENTAZIONE

La scuola è caratterizzata da un complesso sistema di relazioni che coinvolge l'utenza e gli operatori a diverso livello nella vita scolastica. Essere in grado di affrontare le diverse problematiche e risolvere in modo efficace le criticità diventa sempre più importante per contribuire a migliorare la qualità del servizio.

OBIETTIVI

L'azione formativa, rivolta ai Collaboratori scolastici di scuole di vario ordine e grado ed estesa agli Assistenti educatori, si prefigge di fornire le conoscenze teoriche di base e le prime pratiche di intervento sia in caso di alunni con disabilità sia con disagio.
Si prefigge infatti di porre il Collaboratore scolastico in un ruolo sempre più attivo e di supporto educativo in modo da integrare l'operato delle altre figure professionali della scuola.

CONTENUTI

- inclusione: aspetti culturali, problematiche psico-educative e medico sanitarie
- disturbi della regolazione emotiva
- l'igiene della persona
- l'assistenza al pasto
- la movimentazione di alunni con bisogni particolari

DESTINATARI

Collaboratori scolastici che abbiano partecipato negli scorsi anni scolastici alla formazione sul primo soccorso e se di interesse agli Assistenti educatori (max. 2 corsisti per Istituzione scolastica e formativa). Previa richiesta da formulare a Iprase, ove possibile, può essere attivata la formazione in videoconferenza.

DURATA, PERIODO e MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7 ore
febbraio 2019
Attività d'aula

RELATORI

Esperti dell'APSS e dell'Università di Trento

GC1 – METODOLOGIE e TECNICHE DI GESTIONE e PIANIFICAZIONE DEI COMPORTAMENTI

PRESENTAZIONE

L'azione formativa proposta per gli Assistenti educatori delle Istituzioni del primo ciclo scolastico intende incrementare e aggiornare le conoscenze in merito a metodologie e tecniche di gestione di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il corso è rivolto agli Assistenti educatori formati sul metodo osservativo e in possesso delle competenze necessarie che permettano di passare dalla rilevazione delle informazioni alla stesura di un progetto educativo individualizzato.

OBIETTIVI

- implementazione di competenze di rilevazione e analisi dei fattori antecedenti e conseguenti al comportamento target
- costruzione di competenze per l'analisi dei fattori ambientali implicanti le alterazioni delle condotte degli alunni
- acquisizione di competenze per individuare strategie funzionali alla modificazione dei comportamenti alterati e non adattivi dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali : analisi di casi

DURATA

15 ore

PERIODO

ottobre – dicembre 2018

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La parte teorica sarà accompagnata da esemplificazioni e approfondimenti di comportamenti di difficile gestione all'interno della classe. Saranno proposte casistiche volte a mettere a confronto i bisogni relativi allo sviluppo, le modalità di funzionamento atipico e le difficoltà di adattamento ambientale.
Per approfondire gli argomenti trattati potranno essere discusse situazioni educative portate dai corsisti.

GC1bis – METODOLOGIE E TECNICHE DI GESTIONE e PIANIFICAZIONE DEI COMPORTAMENTI

L'azione formativa proposta per gli Assistenti educatori delle Istituzioni del secondo ciclo di Istruzione e della Formazione professionale intende incrementare e aggiornare le conoscenze in merito a metodologie e tecniche di gestione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Il corso è rivolto agli Assistenti educatori formati sul metodo osservativo e in possesso delle competenze necessarie che permettano di passare dalla rilevazione delle informazioni alla stesura di un progetto educativo individualizzato.

OBIETTIVI

- implementazione di competenze di rilevazione e analisi dei fattori antecedenti e conseguenti al comportamento target
- costruzione di competenze per l'analisi dei fattori ambientali implicanti le alterazioni delle condotte degli alunni
- acquisizione di competenze per individuare strategie funzionali alla modificazione dei comportamenti alterati e non adattivi dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali : analisi di casi

DURATA

15 ore

PERIODO

ottobre – dicembre 2018

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La parte teorica sarà accompagnata da esemplificazioni e approfondimenti di comportamenti di difficile gestione all'interno della classe. Saranno proposte casistiche volte a mettere a confronto i bisogni relativi allo sviluppo, le modalità di funzionamento atipico e le difficoltà di adattamento ambientale. Per approfondire gli argomenti trattati potranno essere discusse situazioni educative portate dai corsisti.

GC2 – PROGETTARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CON DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

PRESENTAZIONE e OBIETTIVI

L'azione formativa proposta per gli Assistenti educatori delle Istituzioni del primo ciclo scolastico intende incrementare e aggiornare le conoscenze relative ai Bisogni Educativi Speciali dei professionisti che operano nell'ambito educativo all'interno della realtà scolastica.
Il corso è rivolto agli Assistenti educatori formati sul metodo osservativo e in possesso delle competenze necessarie che permettano di passare dalla rilevazione delle informazioni alla stesura di un progetto educativo individualizzato.
Questa proposta formativa intende affrontare l'esigenza attuale di costruire sistemi e processi che includano in maniera reale i soggetti con Bisogni Educativi Speciali.

CONTENUTI

- disturbi del neurosviluppo: caratteristiche e difficoltà di adattamento comuni
- competenze relazionali di supporto emotivo e di facilitazione dell'interazione fra pari
- competenze di mediazione fra adulti
- competenze per utilizzare strategie psicoeducative
- analisi di casi

DURATA

15 ore (di cui 6 di teoria e 9 di laboratorio)

PERIODO

gennaio – marzo 2019

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La parte teorica sarà accompagnata da esemplificazioni e approfondimenti su processi di inclusione reale e sulle strategie per preparare gli ambienti di apprendimento. Saranno proposti casi da discutere nei quali si metteranno a confronto i bisogni relativi allo sviluppo e le modalità di funzionamento atipico. Per approfondire gli argomenti trattati potranno essere discusse situazioni educative portate dai corsisti.

GC2 bis – PROGETTARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CON DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

L'azione formativa proposta per gli Assistenti educatori delle Istituzioni del secondo ciclo scolastico e della Formazione professionale intende incrementare e aggiornare le conoscenze relative ai Bisogni Educativi Speciali dei professionisti che operano nell'ambito educativo all'interno della realtà scolastica.
Il corso è rivolto agli Assistenti educatori formati sul metodo osservativo e in possesso delle competenze necessarie che permettano di passare dalla rilevazione delle informazioni alla stesura di un progetto educativo individualizzato.
Questa proposta formativa intende affrontare l'esigenza attuale di costruire sistemi e processi che includano in maniera reale i soggetti con Bisogni Educativi Speciali.

CONTENUTI

- disturbi del neurosviluppo: caratteristiche e difficoltà di adattamento comuni
- competenze relazionali di supporto emotivo e di facilitazione dell'interazione fra pari
- competenze di mediazione fra adulti
- competenze per utilizzare strategie psicoeducative
- analisi di casi

DURATA

15 ore (di cui 6 di teoria e 9 di laboratorio)

PERIODO

gennaio – marzo 2019

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La parte teorica sarà accompagnata da esemplificazioni e approfondimenti su processi di inclusione reale e sulle strategie per preparare gli ambienti di apprendimento. Saranno proposti casi da discutere nei quali si metteranno a confronto i bisogni relativi allo sviluppo e le modalità di funzionamento atipico. Per approfondire gli argomenti trattati potranno essere discusse situazioni educative portate dai corsisti.

PREMESSA

La Proposta formativa in oggetto, in linea con le recenti disposizioni nazionali sull'Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, introdotte a seguito del processo di riforma di contabilità pubblica, avviato con L. n. 42/2009 (per gli enti territoriali) e con L. n. 196/2009 (per il bilancio dello Stato e le altre amministrazioni pubbliche) e completato con l'emanazione del D.lgs. n. 118/2011 (così come modificato dal D.lgs. n. 126/2014), vuole rappresentare un prioritario impegno di IPRASE, anche alla luce degli aspetti applicativi connessi.
Sulla base di quanto evidenziato, nel contesto provinciale, come richiamato dagli artt. 79 comma 4-octies dello Statuto d'Autonomia, 81 bis della L.P 7/1979 in tema di Armonizzazione dei sistemi contabili, come introdotto dall'art. 19 della LP 14/2014, come recepito con d.d.l. di modifica della legge provinciale di contabilità (approvato con deliberazione n. 1831 del 26 ottobre 2015), la Provincia, gli Enti locali e i relativi Enti e organismi strumentali hanno applicato, a partire dal 2016 le normative sopra citate, con decorrenza per il settore scuola dall'esercizio 2018 (solo finanziario) e dal 2019 (anche patrimoniale).
L'azione, finalizzata ad approfondire l'attuale riforma, incentrata su un sistema contabile omogeneo (necessario ai fini del coordinamento della finanza pubblica e del consolidamento dei conti pubblici), e di utilità per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, si prefigge l'obiettivo di fornire un quadro articolato del tema e di accompagnare le Istituzioni scolastiche della Provincia autonoma di Trento, nello specifico il personale ATA, in un'efficace e adeguata formazione.
La proposta formativa è rivolta ai FAS – Funzionari amministrativi scolastici, perché di prioritario interesse per l'esercizio di funzioni in ambito economico-finanziario, ma estesa agli AAS – Assistenti amministrativi scolastici (profili di supporto sul tema) e ai CAS – Coadiutori amministrativi scolastici (profili coinvolti sul tema), sulla base dell'individuazione e segnalazione di questi da parte dei D.S., così come previsto dalla normativa e dalla procedura vigenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

La Proposta formativa si pone quale obiettivo prioritario, oltre gli aggiornamenti sulla riforma in atto, sulla normativa vigente, sui principali istituti anche in materia fiscale, l'acquisizione, da parte dei partecipanti, delle competenze pratiche sugli applicativi in uso.

GA1 - SAP – corso base

PRESENTAZIONE

La gestione della contabilità delle Istituzioni scolastiche viene svolta con il supporto delle funzionalità dell'applicazione realizzata con il sistema informativo integrato SAP. Il sistema SAP viene utilizzato per tutte le diverse fasi del processo di spesa e delle entrate.

OBIETTIVI

Il corso si prefigge di far conoscere al personale amministrativo scolastico il sistema informativo contabile con particolare riferimento alle funzionalità relative all'inserimento delle previsioni di bilancio e alla gestione dello stesso.

CONTENUTI

- Funzionalità del sistema SAP
- Stanziamenti di competenza e di cassa
- Bilancio di previsione
- Variazioni di stanziamento
- Accertamenti e impegni
- Gestione dei residui
- Apertura/chiusura
- Rendiconto e reportistica

DURATA

14 ore (2 giornate da 7 ore)

DESTINATARI

FAS neoimmessi in ruolo

GA1 bis - SAP - corso avanzato

PRESENTAZIONE e OBIETTIVI

L'azione formativa si prefigge di far conoscere al personale amministrativo scolastico coinvolto in tali mansioni gli approfondimenti e le innovazioni dell'applicativo in uso.

DURATA

7 ore (giornata full immersion) 6 edizioni max 25 corsisti a edizione

DESTINATARI

FAS e AAS

PERIODO e MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CORSO BASE e AVANZATO

ottobre 2018 - dicembre 2018
Laboratorio

RELATORI

Informatica Trentina

GA2 - PAGAMENTI SOMME SOGGETTE A RITENUTA FISCALE

PRESENTAZIONE

L'azione formativa si propone di illustrare il trattamento fiscale dei redditi assimilati a quello da lavoro dipendente (collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio) e delle altre somme da assoggettare a ritenuta (in particolare lavoro autonomo occasionale, lavoro autonomo professionale, ecc.), temi rilevanti per il personale ATA impegnato in contabilità.

CONTENUTI

- Sostituto d'imposta e ritenute
- Inquadramento e trattamento fiscale dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente
- Inquadramento e trattamento fiscale dei redditi da lavoro autonomo professionale e occasionale
- Modalità di fatturazione elettronica da parte dei lavoratori autonomi
- Cenno alle altre tipologie di pagamenti
- Quietanze ed imposta di bollo

DURATA

8 ore (in due giornate da 4 ore)

PERIODO e MODALITÀ DI ATTUAZIONE

marzo 2019
Attività d'aula

RELATORE

Stefano Sperandio

PRESENTAZIONE

A seguito dei numerosi interventi normativi che in questi ultimi anni si sono succeduti nel settore scuola, tra cui da ultimo, a livello nazionale, la L. n. 107/2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", e nel contesto provinciale, la modifica alla L. n. 5/2006 intervenuta con L.P. n. 10 del 20 giugno 2016, le Istituzioni scolastiche hanno visto trasformarsi l'autonomia, la propria organizzazione, il ruolo della dirigenza e le relazioni tra gli enti centrali e periferici.
Diverse sono state le riforme, quali in materia prevenzione della corruzione e trasparenza, in materia di privacy e di accesso agli atti, di pubblicità legale, per citare le più importanti.
Circa la prevenzione della corruzione, disciplinata prioritariamente con L. n. 190/2012 e Decreto Legislativo n.33/2013, per le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e le Istituzioni educative, espressamente ricomprese nelle pubbliche amministrazioni (art.1,c.2 Decreto Legislativo n.165/2001), alla luce delle delibere ANAC n. 430/2016 e n. 831/2016 con cui si è reso necessario la stesura di specifiche direttive, contenute in apposite Linee guida, in ambito provinciale si è adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nelle istituzioni scolastiche e formative 2016-2018" (D.G.P. n. 2294/2016) aggiornato al triennio 2018-2020 con D.G.P. n. 308/2018. Le indicazioni in esso contenute hanno l'obiettivo di orientare le Istituzioni scolastiche nella pertinente applicazione della normativa in oggetto, fornendo altresì importanti misure organizzative per consentirne la piena attuazione.
In materia di privacy, alla luce dell'intervento normativo del legislatore europeo (Regolamento 2016/679/UE) che ne ha mutato l'approccio, ci si propone di accompagnare le Istituzioni scolastiche della Provincia autonoma di Trento, in un'efficace e adeguata formazione sugli aspetti procedurali connessi al tema e con modalità *problem solving*.
Le diverse azioni formative, finalizzate, come evidenziato, ad approfondire i recenti mutamenti degli istituti giuridici sopra citati, si prefiggono l'obiettivo di proseguire nell'accompagnamento del personale ATA coinvolto nella gestione amministrativa.
La proposta è rivolta ai FAS – Funzionari amministrativi scolastici, perché di prioritario interesse per l'esercizio di funzioni, ma estesa agli AAS – Assistenti amministrativi scolastici e ai CAS – Coadiutori amministrativi scolastici, ogni qualvolta il DS ne configuri la necessità e ne individui l'esigenza, così come previsto dalla normativa e dalla procedura vigenti.
Le modalità con cui viene elargita la formazione è in parte d'aula, per offrire una prima base teorica utile a inquadrare il tema, e di seguito laboratoriale per favorire un'efficace spendibilità.

OBIETTIVI FORMATIVI

Le azioni contenute nella proposta si pongono l'obiettivo prioritario, oltre l'approfondimento delle recenti riforme, la conoscenza delle normative nazionali e provinciali vigenti, la conoscenza dei processi a maggior rischio corruttivo, delle misure di prevenzione relative al contesto scolastico, della Trasparenza, della Privacy, dell'Accesso agli atti e delle procedure di gestione (determinazioni e contratti).

GO1 – ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

PRESENTAZIONE

L'azione formativa, alla luce dell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per le Istituzioni scolastiche e formative provinciali (2018-2020) oggetto di D.G.P. n. 308 del 2 marzo 2018, si prefigge l'obiettivo di proseguire nell'azione di accompagnamento delle Istituzioni scolastiche della Provincia autonoma di Trento con approccio di risoluzione al problema per favorirne un'efficace spendibilità nel contesto in cui si opera.

OBIETTIVI

Approfondire gli aspetti normativi e applicativi riguardanti l'anticorruzione e la trasparenza nel contesto scolastico provinciale per implementare le competenze connesse agli aspetti amministrativi.

DESTINATARI

Si chiarisce che il personale ATA e AE segnalato dal Dirigente scolastico al RPCT entro il 29 settembre 2018 e gli addetti anticorruzione e trasparenza avranno la priorità così come disciplinato dall'art. 10 Formazione del personale della D.G.P. n.308/2018.

DURATA, PERIODO e MODALITÀ DI ATTUAZIONE

4 ore
gennaio - maggio 2019
Attività d'aula

RELATORI

Livio Degasperi
Angela Colella

GO2 – L'ACCESSO DOCUMENTALE, l'ACCESSO CIVICO "SEMPLICE" e "GENERALIZZATO" NEL CONTESTO SCOLASTICO

PRESENTAZIONE

L'azione formativa, finalizzata ad approfondire il tema dell'Accesso agli atti nel contesto scolastico, si prefigge l'obiettivo di fornire, oltre un quadro articolato della normativa vigente, l'accompagnamento delle Istituzioni scolastiche della Provincia autonoma di Trento, in un'efficace e adeguata formazione sugli aspetti procedurali connessi all'accesso agli atti, con approccio di risoluzione al problema per favorirne un'efficace spendibilità nel contesto in cui si opera.
In particolare verrà illustrato l'istituto dell'accesso documentale di cui alla L.P. n. 23/1992 e il nuovo istituto dell'accesso civico, sia "semplice" che "generalizzato" introdotto dai D.Lgs. n. 33/2013 e n. 97/2016.

OBIETTIVI

Accompagnare le istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento nell'efficace applicazione della vigente normativa di settore e fornire risposte ai quesiti e dubbi degli operatori scolastici che, a diverso titolo, gestiscono dati e curano la predisposizione oltre che la pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi.

DESTINATARI

Si chiarisce che in caso di iscrizioni extra quota il personale ATA con funzione di addetto anticorruzione e trasparenza avrà la priorità.

DURATA, PERIODO e MODALITÀ DI ATTUAZIONE

4 ore
gennaio – maggio 2019
Attività d'aula

RELATORI

Livio Degasperi
Angela Colella

GO3 – LA PRIVACY NEL CONTESTO SCOLASTICO: inquadramento generale

PRESENTAZIONE

L'azione formativa, finalizzata ad approfondire il tema della Privacy nel contesto scolastico, si prefigge l'obiettivo di fornire un quadro articolato dell' intervento normativo del legislatore europeo (Regolamento 2016/679/UE) e un accompagnamento delle Istituzioni scolastiche della Provincia autonoma di Trento, in un'efficace e adeguata formazione su come garantire e tutelare tale diritto, con approccio di risoluzione al problema per trovarne un'efficace spendibilità nel contesto in cui si opera.

OBIETTIVI

Accompagnare le istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento nell'efficace applicazione della normativa e fornire risposte ai quesiti e dubbi degli operatori scolastici che, a diverso titolo, gestiscono dati e curano la predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi.

CONTENUTI

- Normativa sulla Privacy
- La Privacy nel contesto scolastico
- Procedure e Privacy

DESTINATARI

Si chiarisce che in caso di iscrizioni extra quota il personale ATA che si interfaccia con il responsabile protezione dei dati (RPD) avrà la priorità.

DURATA, PERIODO e MODALITÀ DI ATTUAZIONE

4 ore
gennaio – maggio 2019
Attività d'aula

RELATORI

Livio Degasperi
Giuseppe Spina
Silvia Sandri

GO4 – LA PRIVACY NEL CONTESTO SCOLASTICO: risvolti operativi per l'ottimizzazione del ruolo del DPO - Data protection officer

PRESENTAZIONE

L'azione formativa, finalizzata ad approfondire i processi che la recente normativa europea (Regolamento 2016/679/UE) comporta nel contesto scolastico, si prefigge l'obiettivo di fornire, oltre un quadro di sintesi della stessa, risposte sui risvolti operativi che il personale ATA coinvolto nelle procedure di gestione amministrativa è chiamato a governare.

OBIETTIVI

Accompagnare FAS e/o AAS nell'efficace applicazione della normativa e fornire risposte a quesiti e dubbi avanzati da chi gestisce i risvolti operativi che tale riforma ha comportato.

CONTENUTI

- La Privacy nel contesto scolastico
- Organigramma Privacy
- Il ruolo del DPO
- Principi e fondamenti per il trattamento lecito dei dati
- Risvolti operativi
- Misure di sicurezza e sanzioni

DURATA

4 ore
2 edizioni (per la scuola Primaria e Secondaria di I grado - per la scuola Secondaria di II grado e la Formazione Professionale)

PERIODO e MODALITÀ DI ATTUAZIONE

novembre 2018
Attività d'aula

GO5 – CONTRATTI E GESTIONALI DELLA SCUOLA – IL PROCESSO DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

PRESENTAZIONE

L'azione formativa, finalizzata ad approfondire il tema dei contratti e delle procedure di acquisizione di beni e servizi del contesto scolastico, è volta a fornire un quadro articolato della normativa e l'accompagnamento delle Istituzioni scolastiche della Provincia autonoma di Trento, in un'efficace e adeguata formazione sugli aspetti procedurali connessi a tale temi, con approccio di risoluzione al problema per trovarne un'efficace spendibilità nel contesto in cui si opera.

OBIETTIVI

Accompagnare le istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento nell'efficace applicazione della normativa e fornire risposte a quesiti e dubbi degli operatori scolastici che, a diverso titolo, gestiscono le procedure contrattuali e di acquisizione di beni e servizi.

CONTENUTI

- quadro normativo
- procedure di acquisizione di beni e servizi

DURATA

7 ore

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDI

gennaio – maggio 2019
Attività d'aula
Trento, Rovereto e Mezzolombardo

PRESENTAZIONE

A seguito dell'introduzione e dell'entrata in vigore, a partire dal 2 febbraio 2016, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", quest'azione formativa intende fornire al personale ATA – Collaboratori scolastici, la conoscenza del tema per diffondere sia l'attenzione all'osservanza delle direttive che impongono agli enti pubblici di agire nel rispetto dei criteri di tutela ambientale sia l'operare nel rispetto della tutela della salute.
Tale atto normativo, fra le altre cose, rende *obbligatori gli acquisti pubblici verdi per tutti gli Enti Pubblici italiani*. Infatti, come disposto in particolare dall'articolo 18 del testo di legge, i criteri ambientali minimi (CAM) approvati finora dal Ministero dell'Ambiente, quelli che verranno approvati in futuro e tutti gli aggiornamenti dei criteri medesimi devono essere inseriti obbligatoriamente nelle procedure di acquisto pubblico: nel 100% delle procedure di acquisto di servizi/prodotti che consumano energia e nel 50% delle procedure di acquisto nelle altre categorie merceologiche.
Gli Enti Pubblici, essendo tra i consumatori più importanti per capacità e necessità di spesa, incidono molto sull'ambiente con i propri acquisti. Per questo, con l'introduzione di criteri ecologici nelle procedure d'acquisto, tali enti e tra questi le Istituzioni scolastiche, possono favorire la sensibile riduzione dell'impatto umano sull'ambiente e indirizzare il mercato sulla strada della sostenibilità.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'azione formativa nata di concerto con l'APPA - Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, si pone quale obiettivo prioritario, oltre l'approfondimento della evidenziata normativa, la conoscenza dei riferimenti nazionali e provinciali sul tema, al fine di porre particolare attenzione al rispetto ambientale e alla tutela della salute degli operatori.

GE1 - ACQUISTI PUBBLICI VERDI PER LA SCUOLA

PRESENTAZIONE

Gli Enti Pubblici, e tra questi le Istituzioni scolastiche e formative, sono tra i consumatori più importanti per capacità e necessità di spesa, e pertanto incidono significativamente sull'ambiente con i propri acquisti. Per questo, con l'introduzione di criteri ecologici nelle procedure d'acquisto, gli Enti Pubblici possono ridurre in modo sensibile l'impatto umano sull'ambiente, indirizzare il mercato sulla strada della sostenibilità e implementare le adeguate competenze dell'agire nel rispetto della tutela ambientale e della salute.

OBIETTIVO e CONTENUTI

Fornire al personale ATA - Collaboratori scolastici - coinvolti in tali attività, conoscenze utili ad osservare la normativa nazionale e provinciale e le indicazioni operative per agire nel rispetto della tutela ambientale e della salute.

- quadro normativo
- risvolti operativi nel rispetto della tutela ambientale e della salute

DURATA

3 ore

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDI

novembre - dicembre 2018
Attività d'aula
Trento, Rovereto e Mezzolombardo

RELATORE

Marco Niro - APPA - Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente

PRESENTAZIONE

In linea con quanto elaborato in ambito europeo per incentivare l'innovazione, le competenze digitali nelle scuole e nelle Università, ovvero la creazione di nuove opportunità per le organizzazioni, per i docenti, i discenti e il personale ATA, lo sviluppo di risorse educative aperte (Open Educational Resources), la garanzia di accessibilità a tutti, il miglioramento delle infrastrutture e la connettività nelle scuole, in linea con il Piano nazionale per la Scuola Digitale (introdotto con L. n. 107/2015), il Piano provinciale per la Scuola Digitale (PPSD) di cui all' art. 109 bis L.p. 7 agosto 2006 n.5 (modifica introdotta dall'art. 48 L.p. 20 giugno 2016, n.10), recentemente approvato con Delibera n.1941 del 24 novembre 2017, a cui tale proposta si allinea, declina le priorità di azione e ne indica le strategie.
Esso prevede infatti, oltre un' importante implementazione delle tecnologie nel contesto scolastico, un'efficace formazione di tutto il personale scolastico e si pone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento e promuovere l'innovazione dell'offerta educativa e formativa in coerenza con i mutamenti in corso sul tema.
La Proposta formativa in oggetto intende quindi incrementare le competenze digitali tenendo ben presente che la sfida per l'innovazione parte proprio dalle infrastrutture senza le quali nessuna idea innovativa può essere percorribile.
Le competenze necessarie per la gestione del quotidiano e quelle più specifiche connesse ai processi organizzativi di sistema sono diventate fondamentali per essere cittadini digitali consapevoli.
In linea con le Raccomandazioni europee e alla luce dei dati OCSE le azioni di seguito presentate intendono incidere fortemente sulle dimensioni chiave connesse agli aspetti organizzativi e al supporto delle azioni didattiche, per saper individuare e risolvere problemi, gestire criticità e relazioni e per creare una comunità sociale (processo partecipato tra stakeholders interni ed esterni).
La proposta formativa è quindi rivolta agli ALS – Assistenti di laboratorio scolastico di tutti gli ambiti, eccetto quella elaborata più specificamente per gli informatici e coloro che lavorano nei laboratori di chimica, fisica, delle scienze, di meccanica, elettronica ed elettrotecnica e gli edili ed estesa (per specifiche azioni) ai FAS - Funzionari Amministrativi Scolastici, agli AAS – Assistenti amministrativi scolastici e ai CAS- Coadiutori amministrativi scolastici sulla base dell'individuazione e segnalazione di questi da parte dei D.S. così come previsto dalla normativa e procedura vigenti.
Le modalità con cui si intende procedere sono lezioni d'aula - laboratori, formazione sugli applicativi per offrire la formazione teorica e la pratica fondata su compiti di realtà e momenti di *peer education* da attivare attraverso Caffè digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI

La Proposta formativa si pone quale obiettivi prioritari, oltre lo sviluppo della dimensione cognitiva, tecnica e soprattutto etica che il tema comporta, il saper organizzare nuovi ambienti di apprendimento e il fornire esempi di modelli operativi da utilizzare nei processi organizzativi.

GD1 – LIBREOFFICE – corso base

PRESENTAZIONE

La migrazione a LibreOffice consente il rispetto della Legge provinciale n. 16 del 27 Luglio 2012 sul software libero esprimendo così la preferenza per il software di tipo open source rispetto a quello proprietario.
L'utilizzo di LibreOffice oltre a consentire la partecipazione ad un progetto di sviluppo e crescita del software libero e la possibilità di utilizzare un formato aperto (odt.) al posto del formato doc., assicura l'accessibilità nel tempo, garantisce la trasparenza nei dati scambiati e disincentiva alla pirateria informatica. I progetti di migrazione a software libero a scuola e più in generale nella P.A. hanno bisogno di un approccio coordinato, organizzato, pianificato come dimostrato da alcune buone pratiche formalizzate e divenute punto di riferimento nazionale ed internazionale, come per esempio il progetto di migrazione della Difesa italiana a Libre Office.

OBIETTIVI

Implementare l' utilizzo della suite LibreOffice nel proprio Istituto scolastico.

CONTENUTI

- Migrare al software libero (esempi di migrazioni di altre PA)
- Writer: gestione degli stili di paragrafo e di pagina, modelli, testi automatici, esportare in PDF (PDF/A e Ibridi)
- Calc: gestione del foglio, funzioni e formule, area di stampa e grafici

DURATA

7 ore

PERIODO, MODALITÀ' DI ATTUAZIONE e SEDI

gennaio- maggio 2019
Laboratorio
Trento, Rovereto, Mezzolombardo, Tione, Cles e Cavalese

RELATORE

Antonio Faccioli

GD1 bis – LIBREOFFICE – corso avanzato

PRESENTAZIONE E OBIETTIVI

Con tale azione formativa, rivolta a coloro che negli scorsi anni scolastici hanno frequentato il corso base, si intende approfondire l'uso degli applicativi per implementarne l'utilizzo nel proprio Istituto scolastico.

CONTENUTI

- Writer: utilizzo avanzato degli stili, campi di digitazione e segnaposto, formulari PDF
- Calc: costruire formule complesse, formattazione condizionata, validazione dei dati e tabelle pivot

REQUISITI

Avere frequentato il corso Libreoffice – livello base negli scorsi anni scolastici

DURATA

7 ore

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDI

gennaio - maggio 2019
Laboratorio
Trento, Rovereto e Mezzolombardo

RELATORE

Antonio Faccioli

GD2 - GESTIRE LE RETI CON LINUX - corso avanzato

PRESENTAZIONE

Linux è un sistema operativo libero molto diffuso, la sua espansione è legata alla possibilità di migliorare i processi interni e ridurre i costi di gestione nelle infrastrutture informatiche. Per questo motivo le pubbliche amministrazioni cominciano ad utilizzarlo in maniera estesa soprattutto nella gestione della rete.

OBIETTIVI

Il corso si propone di approfondire le conoscenze sugli strumenti GNU/Linux per gestire un server di rete e la sua interazione con client GNU/Linux ed altri sistemi operativi.

REQUISITI

Avere frequentato il corso base negli scorsi anni scolastici

CONTENUTI

- vlan (gestione switch)
- firewall
- gestione creazione utenti (bulk)
- internet filtering (utenti del dominio)

DURATA

12 ore (3 giornate da 4 ore)
2 edizioni
50 corsisti max.

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDE

gennaio – maggio 2019
Laboratorio
Trento

GD3 - GESTIRE LE RETI CON WINDOWS - corso base

PRESENTAZIONE E OBIETTIVI

L'azione formativa vuole fornire le conoscenze sulle principali operazioni di configurazione dei server e su come amministrare una rete Microsoft, con particolare attenzione all'installazione e gestione di una infrastruttura client server basata su Windows Server 2012.
Essa si prefigge di fornire le basi su temi molto ampi in cui le opportunità operative sono molteplici ed in continua evoluzione.
Per sfruttare al meglio il corso si consiglia di avere una conoscenza base delle reti e dei sistemi operativi Microsoft Windows, tuttavia verranno ripresi concetti basilari in modo da poter essere fruibile da chiunque si approcci per la prima volta nel mondo della sistemistica.

CONTENUTI

- configurazione del server, degli utenti, dei dischi d'archivio, delle condivisioni server-utente e utente-utente, degli apparati di rete quali hub, switch e router
- configurazione rete Microsoft tramite l'implementazione di un dominio con il sistema operativo Windows Server 2012
- configurazione e manutenzione Active Directory
- creazione oggetti quali utenti, gruppi e computer
- gestione stampanti: utilizzo da gruppi pc e utenti, gestione tramite le Group Policy

DURATA

14 ore
1 edizione
30 corsisti max.

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDE

marzo 2019
Laboratorio
Rovereto, IPRASE

RELATORE

Paolo Miotto

GD3 bis - GESTIRE LE RETI CON WINDOWS - corso avanzato

PRESENTAZIONE e OBIETTIVI

L'azione formativa, in continuità con quanto proposto lo scorso anno scolastico, si prefigge l'obiettivo di approfondire la gestione delle reti Windows server 2012.

CONTENUTI

- Introduzione alle reti VPN e ai principali protocolli
- Installare e gestire un server VPN
- Gestire Windows Firewall nelle infrastrutture VPN
- Le powerShell e Windows Server 2012
- I Site : caratteristiche e funzionalità

REQUISITI

Aver frequentato il corso base lo scorso anno scolastico

DURATA

7 ore
2 edizioni
30 corsisti max.

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDE

aprile 2019
Laboratorio
Rovereto, IPRASE

RELATORE

Paolo Miotto

GD4 – So.Di.Linux - corso base

PRESENTAZIONE

So.Di.Linux è un sistema operativo open source volto a implementare nelle Istituzioni scolastiche e formative la didattica digitale inclusiva, interoperabile e accessibile. Per questo motivo l'azione formativa si propone di presentare, oltre alle modalità di installazione, le sue più significative potenzialità.

OBIETTIVI

Il corso intende fornire le competenze di base nella fase di istallazione del software e presentare il suo utilizzo. In particolare verranno trattati i seguenti contenuti:

- Esecuzione in modalità live
- Installazione base
- Installazione a fianco di Microsoft Windows (EFI, UEFI)
- Installazione di nuovi programmi utilizzando i repository
- Gestire le LIM
- Programmi per visualizzazione ed elaborazione di file video
- Programmi per elaborazione di file audio
- Programmi per elaborazione di immagini
- Programmi per creazione mappe mentali e concettuali
- Software libero incluso per DSA e BES

DURATA

10 ore
(2 giornate da 5 ore)
1 edizione
30 corsisti max.

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDE

gennaio – maggio 2019
Attività d'aula
Rovereto, IPRASE

RELATORE

Giorgio Arlanch

GD4 bis – So.Di.Linux - corso avanzato

PRESENTAZIONE

So.Di.Linux è un sistema operativo open source volto a implementare nelle Istituzioni scolastiche e formative la didattica digitale inclusiva, interoperabile e accessibile.

OBIETTIVI

Il corso intende implementare le competenze acquisite nel corso base.

CONTENUTI

- Configurazione di un'aula di informatica basata su SoDiLinux
- Join macchine dominio AD Microsoft Windows o Samba 4
- Backup/restore dischi e partizioni
- Controllo aula tramite Epoptes / Veyon
- Creazione di script bash

REQUISITI

Aver frequentato il corso base lo scorso anno scolastico

DURATA

10 ore
1 edizione
30 corsisti max.

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDE

gennaio – maggio 2019
Attività d'aula
Rovereto, IPRASE

RELATORE

Giorgio Arlanch

GD5 – PROXMOX – corso avanzato

PRESENTAZIONE

Proxmox è un progetto open source e consiste in una piattaforma di virtualizzazione che integra in un unica soluzione diverse tecnologie. Esso si basa sul sistema operativo Debian e offre alcuni vantaggi, quali un sistema operativo sicuro, stabile e una community attiva nella gestione del codice e della documentazione.

OBIETTIVI

Formazione tecnica avanzata per approfondire e migliorare le conoscenze su PROXMOX.

CONTENUTI

- Proxmox VE Cluster – Setup, configurazione e gestione avanzati
- Proxmox VE HA Manger e corosync
- Proxmox database-driven file system
- Autenticazione e gestione utenti - Setup, configurazione e gestione avanzati
- Two-Factor Authentication
- Proxmox VE API
- Procedure e sistemi di storage avanzati e distribuiti
- Troubleshooting

REQUISITI

Aver frequentato il corso base lo scorso anno scolastico

DURATA

14 ore
2 edizioni
30 corsisti max.

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDE

gennaio – maggio 2018
Attività d'aula
Rovereto, IPRASE

RELATORE

Giuliano Natali

GD6 – G SUITE FOR EDUCATION – corso avanzato

PRESENTAZIONE

G Suite for Education è una piattaforma che Google offre gratuitamente in hosting a tutti gli Istituti scolastici e alle associazioni no profit per la comunicazione, la condivisione e la collaborazione. E' disponibile su ogni dispositivo (pc, tablet, smartphone), è di facile utilizzo e assicura contemporaneamente privacy e tutela dei dati. Numerosi Istituti scolastici, anche della Provincia autonoma di Trento, si sono dotati da tempo della Google Suite gestendo con questa modalità i flussi comunicativi quotidiani.
Il percorso formativo intende offrire ai partecipanti la guida per amministrare e garantire l'utilizzo delle applicazioni più importanti all'interno della scuola.

OBIETTIVO

Saper amministrare l'organizzazione e la comunicazione attraverso G Suite

DURATA

4 ore
3 edizioni
25 corsisti max.

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDE

gennaio - maggio 2019
Laboratorio
Trento, Rovereto, Mezzolombardo

GD7 – FOTOGRAMMETRIA AEREA CON IL DRONE: rilievi topografici ed architettonici – Corso avanzato

PRESENTAZIONE

Per promuovere l'utilizzo di strumenti innovativi e consentire all'assistente di laboratorio di affiancare il personale docente in prove pratiche di rilievo mediante il drone si propone, in continuità con quanto promosso lo scorso anno scolastico, un'azione che miri ad approfondire la preparazione teorica sul tema e la pratica sull'utilizzo di software per l'elaborazione fotogrammetrica e per l'esportazione dei dati in ambiente CAD.

OBIETTIVI

Fornire al personale partecipante strumenti e metodi avanzati relativi all'utilizzo del drone per le prese fotografiche a scopo di rilevazioni indirette, di elaborazione delle prese stesse al fine della creazione di modelli tridimensionali e di restituzione in formato CAD.

CONTENUTI

Elaborazione fotogrammetrica avanzata, lavorazione su nuvola di punti, rilievo di campagna area test, esportazione dei dati in ambiente CAD, operazioni in cantiere e monitoraggio risorse, aggiornamento normativa vigente, operazioni di calcoli volumetrici mediante software CAD, verifica sulla precisione dei dati metrici, ottimizzazione delle prese fotografiche mediante drone, approfondimento su software per volo automatizzato.

REQUISITI

Aver frequentato il corso base lo scorso anno scolastico

DURATA

18 ore
1 edizione

PERIODO e SEDE

ottobre - novembre 2018
Rovereto, IPRASE

RELATORE

Alessio Bonfante

GD8 – CORSO CAD – livello base

PRESENTAZIONE

L'azione formativa si propone di promuovere l'utilizzo di strumenti innovativi e consentire all'assistente di laboratorio di affiancare il personale docente nell'uso del software AutoCAD, con particolare riferimento ed attenzione alla configurazione dell'ambiente di lavoro ed alla preparazione dei modelli per la stampa dei disegni.

OBIETTIVI

Fornire al personale partecipante strumenti e metodi relativi all'utilizzo di AutoCAD, in modo da supportare il docente nel corretto approccio ed uso del software.

CONTENUTI

- Panoramica del programma e dell'interfaccia grafica
- Adattamento e modificazione dell'interfaccia adeguandola ad esigenze personali
- Gli strumenti di disegno basilari e la loro modificazione
- Gli strumenti per la quotatura dei disegni
- Testi ed annotazioni
- Blocchi e loro gestione
- Spazio carta e spazio modello
- La configurazione delle tabelle degli stili di stampa
- La configurazione della stampante e la stampa del disegno

DURATA

14 ore

PERIODO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE e SEDE

gennaio – maggio 2019
2 giornate da 7 ore
Laboratorio
Rovereto, IPRASE

RELATORE

Klaus Caliman

CAFFE' DIGITALE

Il Caffè Digitale nasce dalla necessità di coinvolgere le Istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento nel confronto sulle innovazioni introdotte dal PPSD, far emergere esperienze e professionalità del contesto in merito alla didattica digitale e promuovere un'educazione tra pari riducendo il digital divide.
Il Caffè Digitale sarà organizzato per far interagire un relatore esperto ed il personale scolastico interessato (docenti e ALS informatici) in un setting utile a favorire l'interazione tra pari, con eventuali collegamenti in videoconferenza per consentire la partecipazione alle Istituzioni scolastiche e formative decentrate.
Il focus per questo anno scolastico vuole essere il Bring Your Own Devise – BYOD, come promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali (di studenti, di ALS, di docenti), ovvero tablet, pc portatili e smartphone, e quindi alleggerire le classi da strumentazioni informatiche onerose, e talvolta obsolete e/o ingombranti.
Il Caffè Digitale si terrà presso la sede di IPRASE a Rovereto a partire dal mese di gennaio 2019, in data da definire.
In caso di numerose richieste si procederà ad individuare le Istituzioni scolastiche e formative sulla base del profilo esperienziale, del criterio cronologico di ricevimento dell'iscrizione, di rappresentanza territoriale e del grado scolastico.

DURATA

3 ore

PERIODO e SEDE

gennaio – maggio 2019
Rovereto, IPRASE

PARLIAMO DI BUONE PRATICHE DI LABORATORIO

La riflessione sul tema delle Buone pratiche di laboratorio nasce dalla necessità di coinvolgere le Istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento e favorire un confronto tra pari su come si opera nei laboratori scolastici, facendo emergere le *best practices* messe in campo.
Il pomeriggio di confronto, organizzato in collaborazione con l'ITT M. Buonarroti di Trento si pone l'obiettivo di far interagire un moderatore esperto ed il personale scolastico interessato (ALS ambiti chimica, fisica e biologia e anche docenti di indirizzo) in un *setting* utile a favorire l'interazione tra pari. Il focus è rappresentato dal far emergere le azioni efficaci, di come metterle a sistema e/o implementarle nel contesto scolastico per far sì che si sviluppi un approccio sostenibile e di rispetto dei luoghi e delle strutture didattiche.
L'appuntamento si terrà a partire dal mese di ottobre 2018, in data da definire.
In caso di numerose richieste si procederà ad individuare il personale delle Istituzioni scolastiche e formative sulla base del criterio cronologico di ricevimento dell'iscrizione, della rappresentanza territoriale, del grado scolastico e dell'ambito professionale di appartenenza.

DURATA

3 ore

PERIODO e SEDE

novembre 2018
ITT M. Buonarroti di Trento

PRESENTAZIONE

La formazione degli ALS di tali ambiti si conferma come una delle leve strategiche per garantire elevati standard qualitativi all'interno delle azioni didattiche condotte dal personale docente.
Partendo da tale presupposto, è necessario fornire un modello di formazione che trasferisca e sviluppi competenze sempre più innovative e mirate rispetto agli ambiti professionali per fornire agli studenti laboratori, possibili piste di lavoro e/o attività in alternanza scuola-lavoro.
Sia le propensioni del personale coinvolto, sia le attese delle Istituzioni scolastiche e formative sono in questa direzione, e richiedono una maggior preparazione di profilo, con prevalente risvolto pratico rispetto al teorico e con attenzione all'innovazione e all'offerta formativa del territorio.
IPRASE, in linea con le Deliberazioni della Giunta provinciale riguardanti il Programma di formazione del personale ATA e AE delle scuole trentine, presenta una proposta di laboratori progettati alla luce dei fabbisogni sopra evidenziati e condotta in stretta e proficua collaborazione con l'Università di Trento - Dipartimento di Fisica, i docenti delle Istituzioni scolastiche ospitanti e le realtà produttive del territorio.

Nello specifico si caratterizza per:

- essere di approfondimento alle azioni formative attivate nei precedenti anni scolastici;
- essere in linea con i bisogni rilevati dalle Istituzioni scolastiche, e con i desiderata espressi nei Questionari di gradimento dai partecipanti;
- considerare ambiti tematici innovativi;
- perseguire modalità di formazione laboratoriale, con approccio *problem solving*, attenta al contesto in cui si opera.

OBIETTIVI

I Laboratori si prefiggono i seguenti obiettivi:

- intervenire sulla formazione continua degli ALS degli ambiti identificati per favorire processi di sviluppo professionale e il raggiungimento della positiva e visibile ricaduta nel sistema scuola;
- offrire l'implementazione di pratiche educative efficienti ed efficaci;
- promuovere la crescita professionale individuale in un'ottica di sistema.

DESTINATARI

Assistenti di laboratorio scolastico – ALS – ambito chimica – fisica – biologia (aperti ai docenti delle discipline di indirizzo).

MODALITA' DI ATTUAZIONE

- I Laboratori scientifici itineranti verranno realizzati a partire dal mese di febbraio fino al mese di maggio 2019. Prima di ogni iniziativa formativa verrà data opportuna comunicazione a tutte le Segreterie delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali interessate, nonché attraverso il portale www.iprase.tn.it.
- Per quanto riguarda le sedi, essi avranno luogo a Trento, Riva del Garda, Tione, Transacqua, San Michele all'Adige e Bolzano, riscontrato il raggiungimento del numero minimo di iscritti pari a 12.
- In caso di iscrizioni superiori al numero massimo dei posti previsti per ciascun laboratorio verrà data precedenza in base ai criteri di rappresentatività di ciascuna istituzione scolastica e dell'ordine cronologico di iscrizione. **A tal fine si chiarisce che IPRASE provvederà ad inserire gli aventi diritto sulla base dell'ordine di iscrizione effettuato dalle Istituzioni scolastiche e formative, nel rispetto dell'ordine cronologico e di rappresentanza territoriale. Le iscrizioni dovranno pervenire mediante apposito Modello cartaceo inviato alle Segreterie delle Istituzioni scolastiche tramite PiTre entro e non oltre l'8 ottobre 2018.**

MODALITA' DI ISCRIZIONE E FREQUENZA

- Le iscrizioni devono essere effettuate attraverso il **Modello cartaceo** inviato alle Segreterie delle Istituzioni scolastiche e formative a seguito di parere favorevole del **Dirigente scolastico** e nel rispetto dei **criteri** e dell'**ordine** da quest'ultimo **assegnati**.
- Ogni destinatario della Proposta formativa potrà partecipare a più Laboratori sulla base dell'interesse e della disponibilità posti.
- Il diritto a partecipare alla formazione matura con l'iscrizione ed è quindi fondamentale partecipare alle iniziative nelle date indicate.
- Il personale iscritto è tenuto a partecipare con regolarità all'attività di formazione in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.
- Il personale che partecipa alle iniziative di formazione e aggiornamento è considerato in servizio a tutti gli effetti.
- I Laboratori avranno una durata massima di **7 ore** e si terranno nei seguenti orari (10.00-13.00 e 14.00-17.00). Ove strettamente necessario potrebbero subire variazione d'orario (EURAC di Bolzano e Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige).
- In caso di assenza ingiustificata sarà informato il Dirigente scolastico dell'Istituzione di appartenenza del partecipante.
- La partecipazione alle iniziative formative del personale a tempo parziale avviene con le medesime modalità previste per il personale a tempo pieno.
- Il partecipante al corso dovrà firmare il foglio presenze. L'eventuale uscita/entrata anticipata/posticipata dovrà essere indicata sul foglio stesso.
- **Si chiarisce che tutte le trasferte per raggiungere i Laboratori e le realtà produttive non sono a carico di IPRASE. I corsisti rendiconteranno le spese all'Istituzione scolastica di appartenenza.**
- Se per la frequenza fossero necessari ausili particolari (per handicap di tipo visivo, uditivo, motorio o di altra natura), il partecipante è pregato di segnalarlo secondo le modalità che verranno fornite in sede di convocazione. I dati personali e sensibili verranno trattati secondo

quanto previsto dal D.lgs. 196/03 e *s.m.* e dal Regolamento (UE) 2016/679.

- Gli attestati di frequenza ai corsi di formazione e aggiornamento sono rilasciati da IPRASE solo al personale che ha frequentato almeno l'**70%** delle ore di lezione previste. Gli stessi vengono inviati alle sole Segreterie delle Istituzioni scolastiche e formative che ne rilasciano copia.
- Le comunicazioni vengono indirizzate via e-mail alla Segreteria dell' Istituzione scolastica presso cui il partecipante presta servizio, con allegati il calendario della formazione, l'indicazione della sede di svolgimento e l'elenco del personale convocato al corso.
- Nella convocazione viene data comunicazione anche rispetto alla necessità di eventuali ausili per la partecipazione (in caso di personale portatore di handicap) e relativamente alla firma di presenza durante il corso.
- IPRASE informa i partecipanti e le scuole di eventuali variazioni di calendario e sede che dovessero intervenire.
- **Le comunicazioni ad IPRASE andranno indirizzate alla Segreteria (mail: formazioneATA@iprase.tn.it).**
- In caso di impossibilità a partecipare, gli iscritti devono darne comunicazione al proprio Dirigente scolastico o al referente individuato dalla scuola, almeno **tre giorni prima** dell'avvio dell'iniziativa formativa.
- Tramite comunicazione firmata, il Dirigente scolastico, provvederà ad informare IPRASE di tale assenza. Ogni comunicazione sull'impossibilità di partecipazione proveniente direttamente dai singoli partecipanti non verrà presa in considerazione. La mancata partecipazione al corso senza la comunicazione della Scuola di appartenenza sarà segnalata al Dirigente scolastico della stessa e alla struttura competente della Provincia autonoma di Trento.
- Nel caso di ritiro di un partecipante prima dell'avvio del corso, IPRASE provvederà a scorrere la graduatoria inserendo il primo nominativo in possesso dei requisiti richiesti dall'azione formativa.

OTTIMA E' L'ACQUA

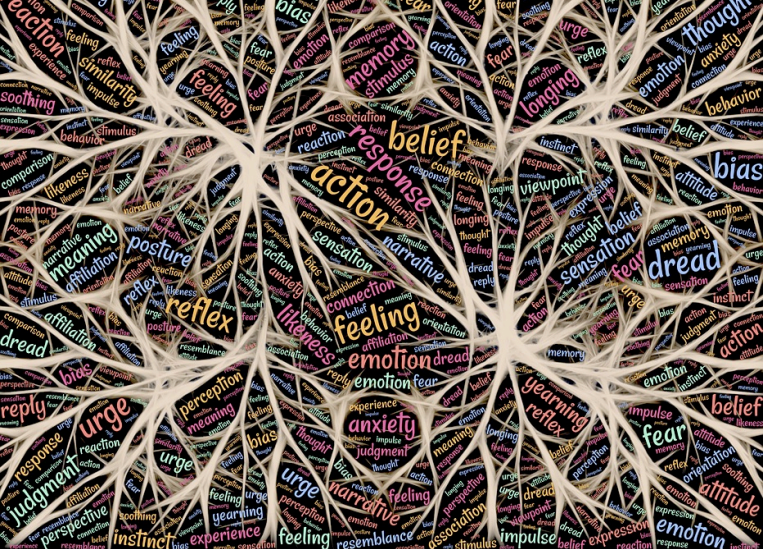
"più di ogni ricchezza magnanima, l'oro risplende, sì come di notte, una fiamma"

Pindaro

L'acqua, strumento di vendetta per "madre natura", tema centrale ma soprattutto preoccupazione nella storia del lungimirante Primo Levi, che in veste di chimico ancor prima di scrittore, esorta l'umanità a smettere di distruggere le risorse e a rendersi protagonista di contegni sostenibili vuole essere il focus della proposta formativa "**Laboratori scientifici itineranti**" e l'oggetto di "sensate esperienze".

SEDI e TEMI

Istituto di Istruzione L. Guetti - Tione	**Gli stati dell'acqua e l'innevamento programmato**	**Visita alle Funivie Val Rendena**
ITT M. Buonarroti - Trento	**L'acqua: analisi fisica e chimica**	**Visita dell'acquedotto di Trento**
ITT M. Buonarroti - Trento	**Gli indici di qualità dell'acqua**	**Visita dell'acquedotto di Trento**
Liceo Maffei - Riva del Garda	**L'acqua e l'energia**	**Visita della Centrale idroelettrica di Riva del Garda**
IC Primiero - Transacqua	**Il modello energetico di Primiero**	**Visita dell'ACSM Trading di Fiera di Primiero**
Fondazione E. Mach - San Michele all'Adige	**L'acqua in agricoltura**	**Visita della Fondazione E. Mach**
EURAC - Bolzano	**I ghiacciai e l'ambiente alpino**	**Visita all'EURAC di Bolzano**



CONTATTI
tel. 0461 494500
fax 0461 499266
e-mail: formazioneATA@iprase.tn.it
www.iprase.tn.it

iprase
apprendimento ricerca innovazione

REFERENTE
Marcella Cellurale

Tutte le informazioni e la descrizione analitica dei singoli corsi saranno disponibili sul sito www.iprase.tn.it